



Studio Ingicco
Dottori Commercialisti

Michele Ingicco

Dottore Commercialista
Revisore legale
Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Curatore Fallimentare
C.T.U. presso il Tribunale di S. Maria C.V.
Cultore della materia in Diritto
Commerciale presso l'Università degli Studi
della Campania Luigi Vanvitelli

Pec:
michele.ingicco@commercialisticaserta.it

E-mail:
studioingicco@gmail.com

Studio:
Via Fuori Porta Roma, 47
81043 Capua (CE)

Tel. studio:
0823 969 302

Cellulare:
338 826 10 13

INTEGRAZIONE E MODIFICA PROPOSTA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

**Redatto ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato
al D.lgs. n 83/2022**

(CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA)



Advisor: Dott. Michele Ingicco

Avvocato: Avv. Michele Ascione

27 novembre 2024

Il sottoscritto dott. Ingicco Michele, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta al n. 1966/A, pec: michele.ingicco@commercialisticaserta.it, con studio in



Capua (Ce) alla Via Fuori Porta Roma n. 47, in qualità di Advisor di parte

PREMESSO CHE

- in data 08 maggio 2024 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII per la composizione della crisi proposta dal [REDACTED];
- il ricorso veniva iscritto al PU R.G. 81/2024, e affidato per la trattazione alle cure della Dott.ssa Marta Sodano;
- in data 09 maggio 2024, con provvedimento, l'Ill.mo Giudice Dott.ssa Marta Sodano ha disposto, tra le altre *ritenuto, necessario che con l'ausilio dell'OCC sia apportata una modifica del piano, dovendo collocarsi in privilegio il credito dei professionisti che hanno assistito il debitore ritenuto pertanto necessario che l'OCC indichi la percentuale di soddisfo dei professionisti e il suo impatto sul piano, atteso che ai creditori chirografari è già destinata una esigua percentuale soddisfo allo stato parial 3%, sicché è necessario verificare che a tutti i creditori aventi titolo anteriore al momento dell'apertura del concorso sia destinata una percentuale di soddisfacimento economicamente rilevante, così da preservare la causa concreta del piano di ristrutturazione (cfr. Cass. n. 28013/2022);*
- la rettifica della proposta era depositata nel termine concesso dal GD, il 23 maggio 2024;
- con successivo provvedimento del 22.10.2024, resosi necessario a causa del terzo intervento correttivo ad interessare il codice della crisi, (D.Lgv. n. 136/2024), per effetto del quale l'art. 67, 4° comma, CCII, ultima stesura, è oggi a disporre che *"È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. La proposta può prevedere, per i crediti di cui al primo periodo, una moratoria fino a due anni dall'omologazione per il pagamento e sono dovuti gli interessi legali", il G.D. rilevava la necessità "... di apportare modifiche al piano*



secondo la normativa sopravvenuta di cui all'art. 67 c. 4 CCII ...", concedendo gg.45 dalla odierna udienza, quindi, con scadenza al 06/12/2024.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Advisor, nel riportarsi al ricorso ed alla prima rettifica depositati, per quanto concerne gli ulteriori aspetti, in ottemperanza a quanto richiesto dal G.D. col provvedimento del 22/10/2024, deposita le seguenti modifiche alla proposta per effetto del provvedimento del GD.

In via preliminare si rappresenta che la proposta, così come formulata, non prevede alcuna richiesta di moratoria del pagamento del credito garantito da ipoteca, atteso che il mutuo è già passato a sofferenza e le rate, da mesi, non vengono più corrisposte, tanto ne è che la banca ha attivato la procedura esecutiva recante Rge n. 154/2022.

In considerazione di ciò, è evidente che gli interessi convenzionali, così come da contratto di mutuo, già maturati fino alla data di pignoramento, sono stati già calcolati dalla banca per cui sono da considerarsi ricompresi nella quantificazione del credito dalla stessa formulata.

L'ultima proposta di ristrutturazione del debito, come per legge, prevede non una moratoria, ma l'accantonamento prima della prededuzione e, successivamente, seguendo l'ordine ed il grado dei privilegi, il pagamento del credito garantito da ipoteca.

L'ipotesi formulata dalla ricorrente prevede il pagamento del creditore ipotecario già a partire dal momento di apertura della procedura con il provvedimento di omologa, in quanto è previsto nella formulazione della proposta, l'apporto di finanza esterna da [REDACTED]

[REDACTED] padre della [REDACTED] per un importo di euro 30.000,00 al momento di apertura della procedura. Pertanto, onorate le spese in prededuzione (compensi OCC euro 2.605,37), residua l'importo di euro 27.394,63, che è possibile mettere immediatamente a disposizione del creditore ipotecario.

Alla luce di quanto esposto, e considerato l'immediato pagamento del creditore ipotecario a partire dal momento dell'eventuale omologa del piano, si ritiene superata la problematica



relativa al calcolo degli interessi legali sulla somma proposta in pagamento allo stesso creditore ipotecario.

Pertanto, in ottemperanza al provvedimento dell'Ill.mo Giudice, del 22/10/2024, la ricorrente formula la seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore:

- 1) **Pagamento crediti prededucibili - OCC Caserta** I compensi e le spese dell'OCC sono quantificate in euro 2.600,00, e le stesse verranno corrisposte al momento dell'omologa del piano.
- 2) **Pagamento crediti privilegiati immobiliari ipotecari – Cerved Credit Management s.p.a.** La debitoria relativa al mutuo ipotecario e alle spese relative alla procedura esecutiva Rge n. 154/2022, come ampiamente argomentato nella predisposizione della proposta di piano, alla quale ci si riporta per completezza espositiva, verrebbe soddisfatta in misura non inferiore a quanto sarebbe possibile ricavare dalla vendita coattiva nel suddetto procedimento di esecuzione.

Il pagamento dell'importo del debito consolidato di euro 50.670,09, **inizierà a decorrere fin da subito e cioè fin dal momento dell'omologa del piano.**

Il primo pagamento prevedrà il versamento della somma di euro 27.394,63, pari ad oltre il 50% dell'importo, già al primo mese di apertura della procedura. il residuo della somma sarà corrisposto per euro 13.306,97 entro dieci giorni dalla data effettiva di erogazione del TFR del *de cuius* [REDACTED] nilmente si avrà entro il primo anno di apertura della procedura, come meglio si spiegherà nel prosieguo, unitamente alla somma euro 1.300,00 che [REDACTED] ha accumulato come risparmi personali.

Il residuo del debito pari ad euro 13.275,46 (euro 50.670,09 – 27.394,63 – 10.000,00) sarà corrisposto dall'apertura della procedura e per i successivi 39 mesi, atteso che il padre della ricorrente si impegna a versare la somma di euro 4.000,00 ogni anno, in rate costanti di € 333,33.

Inoltre, la restante parte del credito, vale a dire per euro 62.283,91 viene degradato in chirografo e pertanto soddisfatto con le percentuali della categoria di appartenenza, come meglio verrà specificato di seguito.



3) Pagamento crediti privilegiati – spese di assistenza tecnica e legale - Dr. Michele Ingiccoe Adv. Michele Ascione

Il pagamento dei compensi per l'assistenza tecnica (Advisor e Legale), per un importo complessivo di euro 3.000,00, decorrerà dal mese successivo al pagamento del creditore ipotecario. Considerata la somma messa a disposizione mensilmente, il pagamento delle somme avverrà nel termine di 9 mesi.

4) Pagamento crediti privilegiati – Agenzia Entrate Riscossione

Il pagamento del debito verso l'Agente della Riscossione, per un importo complessivo di euro 1.221,43 decorrerà dal mese successivo all'ultimo pagamento effettuato ai creditori di cui al punto precedente e per i successivi 4 mesi.

5) Pagamento crediti chirografari

Il pagamento del debito verso i debitori chirografari per un importo complessivo pari ad euro 8.806,00 inizierà a decorrere dal mese successivo all'ultimo pagamento effettuato al creditore di cui al punto precedente e per i successivi 12 mesi.

L'importo dei crediti chirografari è stato integrato, oltre che con l'importo del credito privilegiato degradato a chirografo di cui al precedente punto 2), anche del credito vantato dal creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA, per l'ulteriore importo di euro 4.376,31 con previsione di soddisfo nella stessa misura riservata alla percentuale di incasso prevista per i creditori chirografari in forza del depositato contratto di finanziamento senza garanzie erogato contestualmente al contratto di mutuo dalla citata società in favore dei coniugi



Inoltre la ricorrente, al fine di meglio onorare agli impegni assunti, tenuto conto delle spese



correnti, nonché delle somme necessarie per il proprio mantenimento, con la presente modifica apporta un ulteriore incremento dell'importo complessivo offerto ai creditori in quanto lo stesso viene incrementato delle maggiori somme spettanti alla sig.ra [REDACTED] di TFR.

Nell'originaria proposta era stato previsto, che la proponente unitamente ai figli, avrebbe percepito una liquidazione a titolo di TFR pari a circa euro 25.000,00.

Nel frattempo, l'INPS ha emesso un provvedimento nel quale determina la somma netta da erogare in complessivi euro 39.920,91 spettanti a [REDACTED] e [REDACTED] a partire dal 1° agosto.

Pertanto, vanno riconosciuti alla proponente euro 13.306,97, che la stessa metterà interamente a disposizione dei creditori, in luogo degli originari euro 8.700,00 previsti nel piano, con un *surplus* netto pari ad euro 4.606,97, che si ritiene porre come ulteriore soddisfo per i creditori chirografari. Ne discende che l'importo finale offerto ai creditori sarà pari ad euro 65.956,97.

Alla luce delle ulteriori evidenze di attivo e passivo emerse, lo scrivente si prega di integrare il piano come segue:

1. L'attivo disponibile aggiornato

Come innanzi rappresentato, è emerso che il TFR spettante alla ricorrente è quantificabile in euro 13.306,97, a fronte di una previsione prudenziale fatta in sede di stesura del piano di euro 8.700,00. La differenza determina un *surplus* netto che la ricorrente intende mettere a disposizione dei creditori chirografari, che verrebbero pertanto soddisfatti in misura percentuale superiore rispetto alle previsioni iniziali. È doveroso precisare che la procedura che la sig.ra [REDACTED] intende proporre è la procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento che meglio è in grado di soddisfare il ceto creditorio (piano di ristrutturazione dei debiti), attraverso le seguenti modalità:

- Pagamento in un'unica soluzione di euro 30.000,00 all'atto di apertura della procedura attraverso finanza esterna messa a disposizione del padre della Sig.ra [REDACTED]



- Pagamento in un'unica soluzione di euro 13.306,00 entro 10 giorni dalla data effettiva di erogazione del TFR del *de cuius* da parte dell'INPS in favore della Sig.ra [REDACTED] a risparmi personali fino alla concorrenza della somma di euro 1.300,00, che la proponente mette a disposizione della procedura;
- Pagamento di una rata costante di euro 333,33 per n. 64 mesi, per complessivi euro 21.350,00.

2. Il passivo complessivo aggiornato

Il debito della [REDACTED] alla luce dell'ulteriore specifica da parte del creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA, per l'importo di euro 4.376,31 in forza del depositato contratto di finanziamento senza garanzie erogato contestualmente al contratto di mutuo dalla citata società in favore dei coniugi [REDACTED], ammonta a complessivi euro 248.260,43 e si compone delle posizioni espone nella seguente tabella:

1) Debito contratto dal <i>de cuius</i> [REDACTED] o di cessione del quinto con Banca Sistema SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 34.998,00)
2) Debito contratto a seguito di mutuo cointestato al 50% tra <i>de cuius</i> [REDACTED] e Elisa con Banca Popolare di Bari spa – ceduto a AMCO ASSET MANAGEMENT spa Tipologia del debito: ipotecario	Euro (debito residuo 112.954,00)
3) Debito contratto dal <i>de cuius</i> [REDACTED] a seguito di finanziamento erogato contestualmente al mutuo ipotecario - creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 4.376,00)
4) Debito contratto da [REDACTED] a seguito di finanziamento personale con BPER Banca spa Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 41.048,00)



5) Debito contratto dal <i>de cuius</i> [redacted] a seguito di delega di pagamento con Avvera SPA	Euro (debito residuo 36.600,00)
Tipologia del debito: chirografario	
6) Debito contratto dal <i>de cuius</i> [redacted] seguito di prestito personale con FindomesticSPA	Euro (debito residuo 6.964,00)
Tipologia del debito: chirografario	
7) Debito contratto dal [redacted] seguito di apertura di linea di credito con Findomestic SPA	Euro (debito residuo 3.499,00)
Tipologia del debito: chirografario	
8) Debito dal [redacted] somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione	Euro (debito residuo 719,78)
Tipologia del debito: privilegiato o mobiliare	
9) Debito dalla [redacted] somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione	Euro (debito residuo 501,65)
Tipologia del debito: privilegiato o mobiliare	
10) Debito [redacted] contratto procedura presso OCC – ODCEC Caserta	Euro (debito residuo 2.600,00)
Tipologia del debito: prededucibile	
11) Debito dalla Sig.ra [redacted] servizi assistenza tecnica procedura da sovraindebitamento – Dr. Michele Ingicco, Avv. Michele Ascione	Euro (debito residuo 4.000,00)
Tipologia del debito: privilegio	
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA	Euro 248.260,43

3. Il contenuto della nuova proposta

La ricorrente, dunque, alla luce di quanto sopra esposto, intende ricorrere alla procedura di piano del consumatore, di cui, nel caso di specie, paiono sussistere tutti i presupposti.



In particolare, l' [] fine di onorare agli impegni assunti, tenuto conto delle spese correnti, nonché delle somme necessarie per il proprio mantenimento, mette a disposizione dei creditori la somma complessiva di **euro 65.956,00**.

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	VI Anno
Vendita Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da liquidazione TFR	13.306,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da risparmi personali	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanza esterna	34.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00
Totale somme a disposizione	48.606,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00

Il totale delle entrate relative alla procedura di liquidazione sarebbe quindi pari ad € **65.956,00**.

Le date di versamento sono previsionali in base all'apertura della procedura di piano del consumatore.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito undettagliato preventivo delle stesse ipotizzando l'apertura della procedura:

Descrizione spesa	Importo	Data
OCC	2.600,00	Apertura procedura
ADVISOR (75% dell'accertato)	1.500,00	Fine procedura
AVVOCATO (75% dell'accertato)	1.500,00	Fine procedura

Il totale delle spese relative all'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sarebbe pari ad € **5.600,00 circa**.

I compensi dell'assistenza tecnica (Advisor e Legale) di parte pari ad € 1.500,00 ed € 1.500 (il 75% dell'accertato rispettivamente in € 2.000 ed € 2.000 accertato) **si propongono in privilegio - a condizione che si apra la procedura**.

Nel prospetto seguente si riporta un'ipotesi di riparto, che tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito, elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati.



	Totale Credito	Credito degradato a chirografo	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	2.600,00	-	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	112.954,00	-	50.670,09	44,85%	50.670,09	0,00
Privilegio degradato in chirografo		62.283,91	2.779,62	4,46%		2.779,62
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	4.000,00	-	3.000,00	75,00%	3.000,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari	1.221,43	-	1.221,43	100,00%	1.221,43	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Chirografari	127.485,00	-	5.685,83	4,46%	0,00	5.685,83
TOTALE	248.260,43		65.956,00	26,56%	57.491,00	8.465,00

Alla fine del periodo di durata del piano (5 anni e quattro mesi), i singoli creditori verrebbero, quindi, soddisfatti come segue:

Debito	Debito residuo	Categoria del Credito	Tipologia Privilegio	Totale Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato in via privilegiata	Liquidato in via chirografaria
Debito contratto dal <i>de cuius</i> [redacted] a seguito di cessione del quinto con BancaSistema SPA	34.998,00	Chirografario	-	1.560,91	4,46%	0,00	1.560,91
Debito contratto a seguito di mutuo cointestato al 50% [redacted] e Popolare di Bari spa – ceduto a AMCO ASSET MANAGEMENT spa	112.954,00	Crediti Privilegiati	Immobiliari Ipotecari	50.670,09	44,85%	50.670,09	-
		Chirografario	-	2.779,62	4,46%		2.779,62



Debito contratto dal <i>de cuius</i> [redacted] seguito di finanziamento personale con BPER Banca spa	41.048,00	Chirografario	-	1.830,74	4,46%	0,00	1.830,74
Debito contratto dal <i>de</i> [redacted] a seguito di delega di pagamento con Avvera SPA	36.600,00	Chirografario	-	1.632,36	4,46%	0,00	1.632,36
Debito contratto dal <i>de</i> [redacted] ro a seguito di prestito personale con Findomestic SPA	6.964,00	Chirografario	-	310,59	4,46%	0,00	310,59
Debito contratto dal <i>de cuius</i> [redacted] seguito di apertura di linea di credito con Findomestic SPA	3.499,00	Chirografario	-	156,05	4,46%	0,00	156,05
Debito da [redacted] Pietro per somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione	719,78	Crediti Privilegiati	Mobiliari	719,78	100,00%	719,78	0,00
Debito dalla [redacted] per somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione	501,65	Crediti Privilegiati	Mobiliari	501,65	100,00%	501,65	0,00
Spese della procedura OCC	2.600,00	Crediti Preceducibili	-	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Spese della procedura Difensore Avv. Ascione	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	75,00%	1.500,00	0,00
Spese della procedura Advisor Dr. Ingicco	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	75,00%	1.500,00	0,00

In conclusione, con la modifica proposta, il debitore sovraindebitato, intende mettere a



disposizione una maggiore somma di attivo nella misura di euro 4.606,97, per meglio soddisfare i propri creditori, in particolare quelli assistiti da privilegio immobiliare ipotecario, che verrebbero soddisfatti per l'importo di euro 53.449,71. Con l'integrazione della somma messa a disposizione, una percentuale di soddisfo maggiore, viene assicurata ai creditori chirografari.

Tutto ciò premesso e ritenuto, la ricorrente, nel riportarsi a quanto già dedotto ed eccepito nel ricorso introduttivo del 08 maggio 2024 e nella successiva rettifica del 23 maggio 2024, nella speranza di aver dato compiuto e pieno riscontro al provvedimento del G.D. datato 22 ottobre 2024,

CHIEDE

che il Tribunale di S. Maria Capua Vetere, in persona dell'Ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott.ssa Marta Sodano, ritenuta ammissibile la presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, sussistendo tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia:

disporre con decreto che, ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C. ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze, ai fini della successiva omologa della proposta di ristrutturazione del debito.

Con osservanza.

Capua 27.11.2024

Il proponente



L'Advisor

Dott. Michele Ingicco



Organismo Composizione della Crisi da sovraindebitamento di Caserta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

INTEGRAZIONE ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE - ai sensi dell'art 67 e ss. del D.lgs. n. 14/2019, aggiornato al D.lgs. n 83/2022

DEBITORE

CONSULENTE DI PARTE: dott Ingicco Michele, con studio in Capua (Ce) alla Via Fuori Porta Roma n. 47 , pec michele.ingicco@commercialisticaserta.it

AVVOCATO DI PARTE: avv. Michele Ascione, con studio in San Prisco (CE) alla via Palermo n. 18, pec michele.ascione@avvocatismcv.it

GESTORE: dott.ssa Daniela Giordano, con studio in Marcianise, via San Pasquale n.100 parco Margherita, pec daniela.giordano@commercialisticaserta.it



La sottoscritta Dr.ssa Giordano Daniela , iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al num. 2020 con studio in Marcianise via San Pasquale n.100 parco Margherita pec daniela.giordano@commercialisticaserta.it è stata nominata dall'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento di Caserta in data 07/03/2024 (All. 2) , quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

PRELIMINARMENTE DICHIARA E ATTESTA

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2382 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- la sottoscritta ha avuto accesso alla documentazione presente presso l'ente incaricato della riscossione e presso gli uffici fiscali tramite delega alla consultazione dell'area riservata conferita al consulente di parte e sottopone all'Organismo Composizione della Crisi di Caserta la sua relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano di ristrutturazione.



PREMESSO CHE

- in data 08 maggio 2024 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII per la composizione della crisi proposta [REDACTED]
- il ricorso veniva iscritto al PU R.G. 81/2024, e affidato per la trattazione alle cure della Dott.ssa Marta Sodano;
- in data 09 maggio 2024, con provvedimento, l'Ill.mo Giudice Dott.ssa Marta Sodano ha disposto, tra le altre *ritenuto, necessario che con l'ausilio dell'OCC sia apportata una modifica del piano, dovendo collocarsi in privilegio il credito dei professionisti che hanno assistito il debitore ritenuto pertanto necessario che l'OCC indichi la percentuale di soddisfo dei professionisti e il suo impatto sul piano, atteso che ai creditori chirografari è già destinata una esigua percentuale soddisfo allo stato parial 3%, sicché è necessario verificare che a tutti i creditori aventi titolo anteriore al momento dell'apertura del concorso sia destinata una percentuale di soddisfacimento economicamente rilevante, così da preservare la causa concreta del piano di ristrutturazione (cfr. Cass. n. 28013/2022);*
- la rettifica della proposta era depositata nel termine concesso dal GD, il 23 maggio 2024;
- con successivo provvedimento del 22.10.2024, resosi necessario a causa del terzo intervento correttivo ad interessare il codice della crisi, (D.Lgs. n. 136/2024), per effetto del quale l'art. 67, 4° comma, CCII, ultima stesura, è oggi a disporre che *"È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. La proposta può prevedere, per i crediti di cui al primo periodo, una moratoria fino a due anni dall'omologazione per il pagamento e sono dovuti gli interessi legali", il G.D. rilevava la necessità "... di apportare modifiche al piano secondo la normativa sopravvenuta di cui all'art. 67 c. 4 CCII ...", concedendo gg.45 dalla odierna udienza, quindi, con scadenza al 06/12/2024.*

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto gestore, ha avuto modo di analizzare la modifica della proposta sottoposta dall'advisor tecnico dott. Michele Ingicco per effetto di quanto richiesto dal G.D. col provvedimento del 22/10/2024 ed, in effetti, ha potuto constatare che la proposta sia per come modificata sia così come originariamente formulata, non prevede e non prevedeva alcuna richiesta di moratoria del pagamento del credito garantito da ipoteca in quanto essa prevede il pagamento del creditore ipotecario già a partire dal momento dell'apertura della procedura con il provvedimento di omologa in quanto è previsto l'apporto di finanzia esterna da parte de [REDACTED] [REDACTED] per un importo di euro 30.000,00. Pertanto, onorate le spese in prededuzione (compensi OCC euro 2.605,37), residua l'importo di euro 27.394,63, che è possibile mettere



immediatamente a disposizione del creditore ipotecario e da lì in poi è previsto poi l'incasso anche del TFR al primo anno nonché delle rate da versare sempre da parte del padre della sig. [REDACTED]. Alla luce di tale circostanza ed avuto riguardo al fatto che il credito inserito nel piano è quello effettivamente confermato dalla banca, si ritiene superata la problematica relativa al calcolo degli interessi legali sulla somma proposta in pagamento allo stesso creditore ipotecario.

Venendo al merito della proposta modificata va rilevato che non vi rinvengono sensibili variazioni se non in meglio rispetto alla proposta originaria, oltre che di adeguamento rispetto al credito precisato dalla banca per il mutuo chirografario contratto contestualmente al mutuo e del quale la ricorrente non aveva contezza in sede di presentazione del piano.

In estrema sintesi la proposta modificata prevede:

1. Pagamento crediti prededucibili - OCC Caserta

I compensi e le spese dell'OCC sono quantificate in euro 2.600,00, e le stesse verranno corrisposte al momento dell'omologa del piano.

2. Pagamento crediti privilegiati immobiliari ipotecari – Cerved Credit Management s.p.a.

La debitoria relativa al mutuo ipotecario e alle spese relative alla procedura esecutiva Rge n.154/2022, come già avuto modo di precisare nelle precedenti relazioni a firma della sottoscritta viene soddisfatta in misura non inferiore a quanto sarebbe possibile ricavare dalla vendita coattiva nel suddetto procedimento di esecuzione.

In particolare il pagamento del credito ipotecario **inizierà a decorrere fin da subito e cioè fin dal momento dell'omologa del piano.**

Il primo pagamento prevedrà il versamento della somma di euro 27.394,63, pari ad oltre il 50% dell'importo, già al primo mese di apertura della procedura. il residuo della somma sarà corrisposto (nel corso del primo anno della procedura o al massimo del secondo in base ai tempi di liquidazione dettati dall'INPS) per euro 13.306,97 entro dieci giorni dalla data effettiva di erogazione del TFR del *de cui* [REDACTED] nitamente alla somma euro 1.300,00 di [REDACTED] accumulato come risparmi personali.

Il residuo del debito sarà corrisposto dall'apertura della procedura e per i successivi 39 mesi, atteso che il padre della ricorrente si impegna a versare la somma di euro 4.000,00 ogni anno, in rate costanti di € 333,33.

Inoltre, la restante parte del credito, con la modifica del piano oggetto dell'odierna analisi, vale a dire euro 62.283,91 è stata correttamente degravata in chirografo e pertanto soddisfatto con le percentuali della categoria di appartenenza, come meglio verrà specificato nella citata proposta emendata.



3. Pagamento crediti privilegiati – spese di assistenza tecnica e legale - Dr. Michele Ingicco e Avv. Michele Ascione

Il pagamento dei compensi per l'assistenza tecnica (Advisor e Legale), per un importo complessivo di euro 3.000,00, decorrerà dal mese successivo al pagamento del creditore ipotecario. Considerata la somma messa a disposizione mensilmente, il pagamento delle somme avverrà nel termine di 9 mesi.

4. Pagamento crediti privilegiati – Agenzia Entrate Riscossione

Il pagamento del debito verso l'Agente della Riscossione, per un importo complessivo di euro 1.221,43 decorrerà dal mese successivo all'ultimo pagamento effettuato ai creditori di cui al punto precedente e per i successivi 4 mesi.

5. Pagamento crediti chirografari

Il pagamento del debito verso i debitori chirografari per un importo complessivo pari ad euro 8.806,00 inizierà a decorrere dal mese successivo all'ultimo pagamento effettuato al creditore di cui al punto precedente e per i successivi 12 mesi.

L'importo dei crediti chirografari è stato integrato, oltre che con l'importo del credito privilegiato degradato a chirografo di cui al precedente punto 2), anche del credito vantato dal creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA, per l'ulteriore importo di euro 4.376,31 così come correttamente emerso nel corso dell'udienza e a seguito dei rilievi mossi in merito dalla banca in sede di osservazioni con previsione di soddisfo nella stessa misura riservata alla percentuale di incasso prevista per i creditori chirografari in forza del depositato contratto di finanziamento senza garanzie erogato contestualmente al contratto di mutuo dalla citata società in favore dei coniugi [REDACTED]

Inoltre come accennato in precedenza il piano modificato ha previsto un ulteriore incremento dell'importo complessivo offerto ai creditori per effetto della messa a disposizione da parte della sig.ra [REDACTED] maggiori somme alla stessa spettanti a titolo di TFR.

Nell'originaria proposta era stato previsto che la proponente unitamente ai figli avrebbe percepito una liquidazione a titolo di TFR pari a circa euro 25.000,00.

Nel frattempo, l'INPS ha emesso un provvedimento nel quale determina la somma netta da erogare in complessivi euro 39.920,91 spettanti *pro quota* alla sig. [REDACTED] e ai figli minori [REDACTED] e [REDACTED]

Pertanto, spettando alla proponente la somma di euro 13.306,97, che la stessa ha dichiarato di mettere a disposizione dei creditori, in luogo degli originari euro 8.700,00 previsti nel piano, si registra un *surplus* netto pari ad euro 4.606,97, che è stato messo a disposizione come ulteriore risorsa



finanziaria tesa a soddisfare le esigenze dei creditori chirografari. Ne discende che l'importo finale offerto ai creditori sarà pari ad euro 65.956,97.

Pare interessante osservare che tale somma coincide con l'importo di euro 66.000,00 che era il prezzo di cui all'offerta minima della vendita sospesa nell'ambito dell'avviata esecuzione immobiliare con la conseguenza che, anche a voler prescindere dal discorso delle statistiche sulle aste deserte prima delle aggiudicazioni già illustrato nei precedenti scritti a firma della sottoscritti e che si evitano di ripetere al fine di evitare noiose ripetizioni, il piano offre la stessa somma che un potenziale offerente avrebbe potuto offrire in sede di gara laddove la stessa non fosse stata sospesa con evidente vantaggio della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

Difatti sotto questo ultimo aspetto va ribadito che con il piano si realizza l'incasso che si sarebbe registrato in ambito liquidatorio per una potenziale partecipazione alla prima asta di un offerente nel primo tentativo di vendita. Ma, appunto, tale evenienza è abbastanza improbabile che accada in quanto da statistiche del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere gli immobili nel Comune di Portico di Caserta non vengono mai aggiudicati in sede di prima asta con conseguente ribasso del prezzo del 25%. Dunque, volendo immaginare una situazione più realistica l'immobile potrebbe essere aggiudicato ad una seconda asta al prezzo base di euro 49.500,00 notevolmente inferiore a quello offerto con il piano. Di qui la maggiore convenienza del piano rispetto allo scenario liquidatorio come chiarito ampiamente anche in precedenza.

Riepilogando e schematizzando la nuova proposta prevede la formazione di un attivo disponibile e una debitoria consolidata come da paragrafi che seguono:

Attivo disponibile aggiornato

Come innanzi rappresentato il TFR spettante alla ricorrente è quantificato in euro 13.306,97, a fronte di una previsione prudenziale fatta in sede di stesura del piano di euro 8.700,00. La differenza determina un *surplus* netto che la ricorrente ha messo a disposizione dei creditori chirografari, che verrebbero pertanto soddisfatti in misura percentuale superiore rispetto alle previsioni iniziali. In particolare nel piano aggiornato si registra il seguente attivo:

- Pagamento in un'unica soluzione di euro 30.000,00 all'atto di apertura della procedura attraverso finanza esterna messa a disposizione del padre del [REDACTED]
- Pagamento in un'unica soluzione di euro 13.306,00 entro 10 giorni dalla data effettiva di erogazione del TFR del *de cuius* da parte dell'INPS in favore di [REDACTED] a risparmi personali fino alla concorrenza della somma di euro 1.300,00, che la proponente mette a disposizione della procedura;
- Pagamento di una rata costante di euro 333,33 per n. 64 mesi, per complessivi euro 21.350,00.



Il passivo complessivo aggiornato

Il debito della s[redacted] alla luce dell'ulteriore specifica da parte del creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA, per l'importo di euro 4.376,31 in forza del depositato contratto di finanziamento senza garanzie erogato contestualmente al contratto di mutuo dalla citata società in favore dei [redacted] ammonta a complessivi euro 248.260,43 e si compone delle posizioni esposte nella seguente tabella:

1) Debito contratto dal de cuiu[redacted] seguito di cessione del quinto con BancaSistema SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 34.998,00)
2) Debito contratto a seguito di mutuo cointestato al 50% tra de cuiu[redacted] con Banca Popolare di Bari spa – ceduto a AMCO ASSET MANAGEMENT spa Tipologia del debito: ipotecario	Euro (debito residuo 112.954,00)
3) Debito contratto dal de cuiu[redacted] to di finanziamento erogato contestualmente al mutuo ipotecario - creditore Cerved Credit Management s.p.a., nella propria qualità di mandataria di AMCO SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 4.376,00)
4) Debito contratto dal de cuiu[redacted] seguito di finanziamento personale con BPER Banca spa Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 41.048,00)
5) Debito contratto dal [redacted] seguito di delega di pagamento con Avvera SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 36.600,00)
6) Debito contratto dal de cuiu[redacted] seguito di prestito personale con FindomesticSPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 6.964,00)
7) Debito contratto dal de cuiu[redacted] seguito di apertura di linea di credito con Findomestic SPA Tipologia del debito: chirografario	Euro (debito residuo 3.499,00)
8) Debito dal de cuiu[redacted] somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione Tipologia del debito: privilegiato o mobiliare	Euro (debito residuo 719,78)
9) Debito dall [redacted] somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione Tipologia del debito: privilegiato o mobiliare	Euro (debito residuo 501,65)
10) Debito dalla s[redacted] contratto procedura presso OCC – ODCEC Caserta Tipologia del debito: prededucibile	Euro (debito residuo 2.600,00)
11) Debito da [redacted] compensi assistenza tecnica procedura da sovraindebitamento – Dr. Michele Ingicco, Avv. Michele Ascione Tipologia del debito: privilegio	Euro (debito residuo 4.000,00)
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA	Euro 248.260,43



Il contenuto della nuova proposta

La ricorrente, dunque, alla luce di quanto sopra esposto, intende ricorrere alla procedura di piano del consumatore, di cui, nel caso di specie, sussistono i presupposti di legge.

In particolare [REDACTED] al fine di onorare agli impegni assunti, tenuto conto delle spese correnti, nonché delle somme necessarie per il proprio mantenimento, mette a disposizione dei creditori la somma complessiva di **euro 65.956,00**.

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	VI Anno
Vendita Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita Mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da liquidazione TFR	13.306,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da risparmi personali	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanza esterna	34.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00
Totale somme a disposizione	48.606,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.350,00

Il totale delle entrate relative alla procedura di liquidazione è quindi pari ad € **65.956,00**.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito il costo per l'apertura della procedura:

Descrizione spesa	Importo	Data
OCC	2.600,00	Apertura procedura
ADVISOR (75% dell'accertato)	1.500,00	Fine procedura
AVVOCATO (75% dell'accertato)	1.500,00	Fine procedura

Il totale delle spese relative all'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sarebbe pari ad € **5.600,00 circa**.

I compensi dell'assistenza tecnica (Advisor e Legale) di parte pari ad € 1.500,00 ed € 1.500 (il 75% dell'accertato rispettivamente in € 2.000 ed € 2.000 accertato) sono pagate in privilegio - a condizione che si apra la procedura.

Nella proposta il riparto elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati prevede quanto segue:



	Totale Credito	Credito degradato a chirografo	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	2.600,00	-	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	112.954,00	-	50.670,09	44,85%	50.670,09	0,00
Privilegio degradato in chirografo		62.283,91	2.779,62	4,46%		2.779,62
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	4.000,00	-	3.000,00	75,00%	3.000,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari	1.221,43	-	1.221,43	100,00%	1.221,43	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	0,00	-	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Chirografari	127.485,00	-	5.685,83	4,46%	0,00	5.685,83
TOTALE	248.260,43		65.956,00	26,56%	57.491,00	8.465,00

Alla fine del periodo di durata del piano (5 anni e quattro mesi), i singoli creditori verranno, quindi, soddisfatti come segue:

Debito	Debito residuo	Categoria del Credito	Tipologia Privilegio	Totale Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato in via privilegiata	Liquidato in via chirografaria
Debito contratto dal <i>de cuius</i> seguito di cessione del quinto con BancaSistema SPA	34.998,00	Chirografario	-	1.560,91	4,46%	0,00	1.560,91
Debito contratto a seguito di mutuo cointestato al 50% Popolare di Bari spa – ceduto a AMCO ASSET MANAGEMENT spa	112.954,00	Crediti Privilegiati 50.670,09	Immobiliari Ipotecari	50.670,09	44,85%	50.670,09	-
		Chirografario 62.283,91	-	2.779,62	4,46%		2.779,62
Debito contratto dal <i>de cuius</i> seguito di finanziamento personale conBPER Banca spa	41.048,00	Chirografario	-	1.830,74	4,46%	0,00	1.830,74



Debito contratto dal de [redacted] a seguito di delega di pagamento con Avvera SPA	36.600,00	Chirografario	-	1.632,36	4,46%	0,00	1.632,36
Debito contratto dal de [redacted] a seguito di prestito personale con Findomestic SPA	6.964,00	Chirografario	-	310,59	4,46%	0,00	310,59
Debito contratto dal de cuius [redacted] uito di apertura di linea di credito conFindomestic SPA	3.499,00	Chirografario	-	156,05	4,46%	0,00	156,05
[redacted] [redacted] per somme iscritte a ruolo presso Agenzia delleEntrate riscossione	719,78	Crediti Privilegiati	Mobiliari	719,78	100,00%	719,78	0,00
Debito dalla [redacted] somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle Entrate riscossione	501,65	Crediti Privilegiati	Mobiliari	501,65	100,00%	501,65	0,00
Spese della procedura OCC	2.600,00	Crediti Prededucibili	-	2.600,00	100,00%	2.600,00	0,00
Spese della procedura DifensoreAvv. Asciore	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	75,00%	1.500,00	0,00
Spese della procedura Advisor Dr. Ingicco	2.000,00	Crediti Privilegiati	-	1.500,00	75,00%	1.500,00	0,00



Tutto ciò premesso il sottoscritto gestore della crisi,
Analizzata la documentazione esibita a conclusione della presente relazione,

CONFERMA GIUDIZIO POSITIVO

sulla valutazione sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda originaria

RILEVATO CHE

- è stata esaminata l'integrazione alla proposta di ristrutturazione del debito;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella proposta;
- sono stati effettuati riscontri dei dati esposti dall'istante presso i creditori indicati nella proposta di ristrutturazione del debito del consumatore;
- l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio;
- l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda di ristrutturazione del debito non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano;

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta dott.ssa Daniela Giordano, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta e al Registro dei Revisori Legali,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal deb [REDACTED] e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il contenuto del Piano di di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore,

ATTESTA

La fattibilità giuridica della proposta e la convenienza per i creditori della Ristrutturazione dei debiti predisposta ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Con riserva di integrare eventualmente la documentazione depositata e approfondire eventuali ulteriori aspetti.

Marcianise 06/12/2024

Con osservanza
dott.ssa Daniela Giordano



